

ISTITUTO CLINICO QUARENGHI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN CARLO ,70 SAN PELLEGRINO TERME BG
Codice Fiscale	00404280166
Numero Rea	BG 45281
P.I.	00404280166
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.868	2.334
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.581	24.635
Totale immobilizzazioni immateriali	12.449	26.969
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.775.647	19.376.176
2) impianti e macchinario	587.660	404.435
3) attrezzature industriali e commerciali	1.125.085	916.100
4) altri beni	122.937	111.943
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.226.488	854.263
Totale immobilizzazioni materiali	21.837.817	21.662.917
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	443.481	443.481
d-bis) altre imprese	1.957	1.957
Totale partecipazioni	445.438	445.438
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.331.317	1.331.317
Totale crediti verso altri	1.331.317	1.331.317
Totale crediti	1.331.317	1.331.317
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.776.755	1.776.755
Totale immobilizzazioni (B)	23.627.021	23.466.641
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.308	25.185
4) prodotti finiti e merci	59.794	64.432
Totale rimanenze	73.102	89.617
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.944	1.958.943
Totale crediti verso clienti	1.354.944	1.958.943
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.865	47.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.240.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.281.865	1.287.846
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.483	66.218
Totale crediti tributari	97.483	66.218
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.529	7.497
Totale crediti verso altri	32.529	7.497
Totale crediti	2.766.821	3.320.504
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

4) altre partecipazioni	12.383	12.383
6) altri titoli	18.588.207	18.632.995
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.600.590	18.645.378
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.623.881	1.569.044
2) assegni	6.600	60
3) danaro e valori in cassa	8.859	3.478
Totale disponibilità liquide	2.639.340	1.572.582
Totale attivo circolante (C)	24.079.853	23.628.081
D) Ratei e risconti	48.388	55.870
Totale attivo	47.755.262	47.150.592
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
III - Riserve di rivalutazione	16.466.994	16.466.994
IV - Riserva legale	600.000	600.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.053.460	20.697.337
Totale altre riserve	21.053.460	20.697.337
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.144.122	1.056.123
Totale patrimonio netto	42.264.576	41.820.454
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	597.753	597.753
Totale fondi per rischi ed oneri	597.753	597.753
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	684.575	673.984
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.246	496.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.322.998	1.603.502
Totale debiti verso banche	1.876.244	2.100.453
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.108	3.613
Totale debiti verso altri finanziatori	4.108	3.613
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.673	-
Totale acconti	40.673	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.011.959	809.450
Totale debiti verso fornitori	1.011.959	809.450
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.313	263.386
Totale debiti tributari	282.313	263.386
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.350	227.412
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	288.350	227.412
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.794	312.242
Totale altri debiti	396.794	312.242
Totale debiti	3.900.441	3.716.556
E) Ratei e risconti	307.917	341.845
Totale passivo	47.755.262	47.150.592

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.148.893	12.678.470
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.087	4.630
altri	655.891	185.957
Totale altri ricavi e proventi	658.978	190.587
Totale valore della produzione	13.807.871	12.869.057
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	635.120	597.085
7) per servizi	4.256.568	3.734.703
8) per godimento di beni di terzi	89.791	95.495
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.839.793	3.775.317
b) oneri sociali	1.219.718	1.090.951
c) trattamento di fine rapporto	306.551	321.093
e) altri costi	42.432	5.612
Totale costi per il personale	5.408.494	5.192.973
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.519	28.445
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.013.874	1.091.465
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.044.393	1.119.910
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.515	19.848
14) oneri diversi di gestione	776.153	541.701
Totale costi della produzione	12.227.034	11.301.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.580.837	1.567.342
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	5.651	8.556
Totale proventi da partecipazioni	5.651	8.556
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	33.518	15.911
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62.884	8.026
Totale proventi diversi dai precedenti	62.884	8.026
Totale altri proventi finanziari	96.402	23.937
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89.920	146.583
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.920	146.583
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.133	(114.090)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.592.970	1.453.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	448.848	397.129
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	448.848	397.129
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.144.122	1.056.123

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.144.122	1.056.123
Imposte sul reddito	448.848	397.129
Interessi passivi/(attivi)	(6.482)	122.646
(Dividendi)	(5.651)	(8.556)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.580.837	1.567.342
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	288.792	303.425
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.044.393	1.119.910
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.333.185	1.423.335
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.914.022	2.990.677
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	16.515	19.848
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	603.999	(534.805)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	202.509	19.445
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.482	(9.919)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(33.928)	465
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(86.088)	36.035
Totale variazioni del capitale circolante netto	710.489	(468.931)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.624.511	2.521.746
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.266)	(21.602)
(Imposte sul reddito pagate)	(448.848)	(397.129)
Dividendi incassati	5.651	8.556
Totale altre rettifiche	(461.463)	(410.175)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.163.048	2.111.571
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.487.780)	(96.744)
Disinvestimenti	247.542	27.018
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.044)	(426)
Disinvestimenti	40.412	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(764.938)	(4.577.264)
Disinvestimenti	809.727	2.281.117
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.172.081)	(2.366.299)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	300.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(524.209)	(492.501)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(700.000)	(700.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(924.209)	(1.192.501)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.066.758	(1.447.229)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.569.044	3.008.021
Assegni	60	-
Danaro e valori in cassa	3.478	11.790
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.572.582	3.019.811
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.623.881	1.569.044
Assegni	6.600	60
Danaro e valori in cassa	8.859	3.478
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.639.340	1.572.582

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto, evidenzia i flussi derivanti dagli investimenti, dagli accantonamenti dalle variazioni del capitale netto circolante e da altre riscossioni e pagamenti che hanno determinato un incremento delle disponibilità liquide di € 1.067.058,00 rispetto al precedente esercizio.

Le disponibilità liquide accumulate con l'autofinanziamento garantiscono la regolarità e continuità dei flussi finanziari a sostegno sia del capitale circolante che dell'attività di investimento prevista nei prossimi esercizi.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ISTITUTO CLINICO QUARENGHI SRL è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile.

Essi, al pari dei principi contabili - OIC adottati per la predisposizione del presente bilancio, non sono mutati rispetto a quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelle relative al bilancio dell'esercizio precedente per cui non ci sono stati adattamenti da segnalare in questa sede.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	aliquota 33,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	aliquota 3,00%
Impianti specifici alberghieri	aliquota 12,50%
Impianti telefonici	aliquota 12,00%
Attrezzatura specifica alberghiera	aliquota 12,50%
Attrezzatura specifica sanitaria	aliquota 12,50%
Attrezzatura generica alberghiera	aliquota 25,00%

Attrezzatura generica sanitaria	aliquota 25,00%
Mobili e arredi	aliquota 10,00%
Mobili e macchine ufficio	aliquota 10,00%
Macchine ufficio elettroniche	aliquota 20%
Mezzi di trasporto interno	aliquota 20%
Automezzi	aliquota 20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali si ricorda che sulle stesse sono state operate rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e, limitatamente ai soli immobili strumentali, la rivalutazione ai sensi del D.L.29/11/2008 n.185 convertito con L. 28/01/2009 n.2, nonché la rivalutazione di cui alla della Legge n.126 del 12/10/2020.

La rivalutazione dei fabbricati strumentali (ammortizzabili), operata nell' esercizio 2008, è stata effettuata adeguando il costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento, al valore di mercato di beni similari, con esclusione delle aree di sedime e pertinenziali soggette alla disciplina dello scorporo prevista dall'art.36 co.7 e segg. del D.L. 223/2006, e pertanto da considerarsi come beni non ammortizzabili.

La rivalutazione dei fabbricati strumentali, con esclusione delle aree pertinenziali, ha evidenziato nell'esercizio 2008 un plusvalore di € 8.559.063,00 accantonato a riserva iscritta alla voce A.III) del patrimonio per €8.302.291, al netto della relativa imposta sostitutiva del 3% pari a € 256.772,00.

La rivalutazione di alcuni beni materiali già posseduti alla data del 31/12/2019, operata nell'esercizio 2020 per complessivi € 8.364.140, è stata effettuata adeguando al valore di mercato il valore di costo che residua al netto dei corrispondenti fondi ammortamento determinati alla chiusura dell'esercizio 2020, tenendo altresì in considerazione il valore d'uso recuperabile indicato dagli OIC n.24 par.80 e OIC n.16 par.75. La rivalutazione dei beni materiali così determinata è stata contabilizzata uniformandosi all'orientamento richiamato dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E del 2017, procedendo pertanto alla riduzione dei fondi ammortamento anziché all'aumento dei costi storici, non superando il limite massimo di rivalutazione.

Le immobilizzazioni materiali come sopra contabilizzate sono iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti determinati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e applicando, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti ministeriali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene stesso.

Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nel corso dell'esercizio l'incremento dei costi sostenuti per i nuovi investimenti su immobilizzazioni è stato pari a €372.224,00.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

La voce "altri crediti", iscritti in Bilancio per complessivi € 1.331.317,00 è riferita al Fondo Assicurativo UNIPOL costituito a garanzia del TFR maturato a favore dei dipendenti prima della riforma previdenziale.

Nel corso dell'esercizio in Fondo non ha subito variazioni, non avendo la società fatto ricorso al suo utilizzo per la corresponsione dei TFR liquidati.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Essi, come si esporrà in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa si compongono di Crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere, al netto del Fondo svalutazione crediti costituito ai sensi dell'art.106 TUIR, di crediti verso la controllata "Casa G.Palazzolo Srl", di crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere, di crediti verso l'erario e di crediti verso altri.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo e comprendono titoli azionari, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni bancarie e fondi assicurativi a premio unico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili.

I risconti attivi sono riferiti a quote di costo per canoni, premi assicurativi, utenze e altre voci di costo di competenza del successivo esercizio, così come disciplinato dal principio contabile OIC 18.

I ratei attivi sono riferiti a quote di ricavo di competenza del presente esercizio, così come disciplinato dal principio contabile OIC 18. .

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, a suo tempo stanziati a copertura di potenziali passività la cui esistenza era ritenuta certa o probabile secondo le prescrizioni del principio contabile OIC 31, si compongono di un fondo svalutazione crediti di € 236.233,00 stanziato negli anni 1983/1996 ed un fondo spese future di € 361.520,00 stanziato nell'anno 2011, entrambi ripresi a tassazione negli esercizi di competenza.

Essendo venuto meno il motivo dell'accantonamento i predetti fondi iscritti in bilancio per complessivi € 597.753,00 sono interamente liberi e disponibili sin dall'esercizio 2021.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti di legge.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma previdenziale di cui al D.Lgs n.252/2005, il trattamento di fine rapporto maturato nel corso dell'esercizio in conformità ai contratti di lavoro vigenti, a partire dal termine di opzione è stato accantonato e versato alla Tesoreria INPS e agli altri enti di previdenza complementare prescelti dai dipendenti, restando a carico della società il residuo debito per il trattamento di fine rapporto maturato sino alla data del 31/12 /2006 unitamente alla successiva rivalutazione annuale. .

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio al loro valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili.

I risconti passivi sono riferiti a quote di ricavi di competenza del successivo esercizio, così come disciplinato dal principio contabile OIC 18.

I ratei passivi sono riferiti a quote di costo di competenza del presente esercizio, così come disciplinato dal principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 30.519,43, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 12.449,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.890	402.848	662.937	1.069.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.556	378.213	662.937	1.042.706
Valore di bilancio	2.334	24.635	-	26.969
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.640	-	-	1.640
Ammortamento dell'esercizio	1.106	9.955	-	11.061
Totale variazioni	534	(9.955)	-	(9.421)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.530	377.840	662.937	1.046.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.662	368.259	662.937	1.033.858
Valore di bilancio	2.868	9.581	-	12.449

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 29.501.022,00 e i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.663.205,00.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.421.520	2.032.570	3.217.145	1.102.105	854.263	19.627.603
Rivalutazioni	8.894.496	19.588	8.525	-	-	8.922.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.939.840	1.647.723	2.309.570	990.162	-	6.887.295
Valore di bilancio	19.376.176	404.435	916.100	111.943	854.263	21.662.917
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	318.119	463.621	57.066	648.974	1.487.780
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	22.257	-	276.749	299.006
Ammortamento dell'esercizio	600.529	134.894	232.379	46.072	-	1.013.874
Totale variazioni	(600.529)	183.225	208.985	10.994	372.225	174.900
Valore di fine esercizio						
Costo	12.421.520	2.350.689	3.658.509	1.159.171	1.226.488	20.816.377
Rivalutazioni	8.894.496	19.588	8.525	-	-	8.922.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.540.369	1.782.617	2.541.949	1.036.234	-	7.901.169
Valore di bilancio	18.775.647	587.660	1.125.085	122.937	1.226.488	21.837.817

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	443.481	1.957	445.438
Valore di bilancio	443.481	1.957	445.438
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	443.481	1.957	445.438

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.331.317	1.331.317	1.331.317
Totale crediti immobilizzati	1.331.317	1.331.317	1.331.317

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Casa G. Palazzolo Srl	San Pellegrino Terme	02867160168	20.000	(10.321)	461.616	20.000	100,00%	443.481

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo e la cui valorizzazione risulta invariata rispetto al precedente esercizio, si precisa quanto segue:

a) Partecipazioni in imprese controllate

La società detiene l'intero capitale di € 20.000,00 della controllata "Casa G.Palazzolo Srl - unipersonale" con sede in San Pellegrino Terme (BG) via San Carlo n.68 - iscritta nel Registro Imprese al n. P.Iva 02867160166, costituita in data 04/04/2001 con atto rep.60239 Notaio Dr. Ghisalberti.

Il bilancio dell'esercizio 2022, approvato dall'assemblea del 20 marzo 2024, si è chiuso al 31 dicembre con una perdita di € 10.321,35 ed evidenzia un patrimonio netto di € 461.616,00, superiore di € 18.135,00 al valore della partecipazione immobilizzata come sopra determinato in € 443.481,00.

d) Partecipazione in altre imprese

Sono valutate al costo di acquisto per complessivi € 1.957,00, sono rimaste invariate e così composte:

- partecipazione Cooperativa Alberghiera San Pellegrino Terme: n.4 quote valore costo acquisto (anno 1983) di € 20,00.
- partecipazione COPAG S.p.A.: n. 4000 quote valore costo acquisto (anno 1983) di € 1.937,00 per un valore nominale pari a € 44.000,00 corrispondente al certificato azionario n.143 rilasciato in data 21/05/2018 a seguito di aumenti gratuiti del capitale sociale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione alla loro natura e composizione non è significativa una suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Attivo circolante

Rimanenze

La composizione delle rimanenze, valutate al costo di acquisto, e la loro movimentazione risulta come di seguito riportato in dettaglio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.185	(11.877)	13.308
Prodotti finiti e merci	64.432	(4.638)	59.794
Totale rimanenze	89.617	(16.515)	73.102

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano complessivamente a € 2.766.821,00 sono diminuiti di € 553.683,00, rispetto al precedente esercizio e sono iscritti, ai sensi dell'art.2435 bis. cod.civ., al presumibile valore di realizzo, calcolato in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori, e si compongono principalmente di crediti verso l'Erario, verso clienti e verso terzi.

Gli importi iscritti in Bilancio risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Non esistono crediti espressi in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.958.943	(603.999)	1.354.944	1.354.944
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.287.846	(5.981)	1.281.865	1.281.865
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.218	31.265	97.483	97.483
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.497	25.032	32.529	32.529
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.320.504	(553.683)	2.766.821	2.766.821

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione alla loro natura e composizione non è significativa una suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Come già sopra riportato, esse si compongono di titoli azionari, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni bancarie e fondi assicurativi a premio unico.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	12.383	-	12.383
Altri titoli non immobilizzati	18.632.995	(44.788)	18.588.207
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.645.378	(44.788)	18.600.590

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.569.044	1.054.837	2.623.881
Assegni	60	6.540	6.600
Denaro e altri valori in cassa	3.478	5.381	8.859
Totale disponibilità liquide	1.572.582	1.066.758	2.639.340

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Gli importi iscritti in Bilancio risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo. .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.835	33.829	35.664
Risconti attivi	54.035	(41.311)	12.724
Totale ratei e risconti attivi	55.870	(7.482)	48.388

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il capitale sociale di € 3.000.000 e la riserva legale di € 600.000 risultano invariati rispetto al precedente esercizio. La riserva di rivalutazione, costituita dalla rivalutazione di € 8.302.291 operata nel 2008 ex D.L.185/2008, si è incrementata nel corso del 2020, ai sensi della Legge 126/2020, della riserva di rivalutazione sui beni di impresa di € 8.164.703.

Si è inoltre provveduto in esecuzione della delibera assembleare del 21/06/2023 a destinare l'utile dell'esercizio 2022 di € 1.056.123,05 ad incremento della riserva straordinaria di € 21.753.460,06 la quale, incrementata del predetto utile di esercizio, si è successivamente ridotta a € 21.053.460,06 a seguito della ripartizione di utili per € 700.000,00 deliberata dall'assemblea del 18.07.2023.

L'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 ammonta a 1.144.121,54 ed è libero e disponibile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.000.000	-	-	-	-		3.000.000
Riserve di rivalutazione	16.466.994	-	-	-	-		16.466.994
Riserva legale	600.000	-	-	-	-		600.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	20.697.337	-	1.056.123	700.000			21.053.460
Totale altre riserve	20.697.337	-	1.056.123	700.000			21.053.460
Utile (perdita) dell'esercizio	1.056.123	(1.056.123)				1.144.122	1.144.122
Totale patrimonio netto	41.820.454	(1.056.123)	1.056.123	700.000		1.144.122	42.264.576

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	Capitale	B	3.000.000
Riserve di rivalutazione	16.466.994	Capitale	A;B;C	1.646.694
Riserva legale	600.000	Capitale	B	600.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	21.053.460	Capitale	A;B;C	21.053.460

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	21.053.460	Capitale	A;B;C	21.053.460
Totale	41.120.454			26.300.154
Quota non distribuibile				3.600.000
Residua quota distribuibile				22.700.154

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del Fondo Accantonamento Spese Future, per il quale è stata già fornita informazione nei precedenti punti del presente documento.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do accant.spese future (tassati 1996)	597.753
Totale		597.753

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	673.984
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.852
Utilizzo nell'esercizio	3.261
Totale variazioni	10.591
Valore di fine esercizio	684.575

Debiti

I debiti, pari a complessivi € 3.900.441,00, sono aumentati di € 183.885,00 rispetto al precedente esercizio e sono esposti al loro valore nominale, dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo.

Accolgono prevalentemente debiti nei confronti dei fornitori per fatture già ricevute e da ricevere, debiti verso Istituti di Credito per finanziamenti bancari, debiti verso l'Erario, debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali, debiti verso dipendenti e altri debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.100.453	(224.209)	1.876.244	553.246	1.322.998
Debiti verso altri finanziatori	3.613	495	4.108	4.108	-
Acconti	-	40.673	40.673	40.673	-
Debiti verso fornitori	809.450	202.509	1.011.959	1.011.959	-
Debiti tributari	263.386	18.927	282.313	282.313	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	227.412	60.938	288.350	288.350	-
Altri debiti	312.242	84.552	396.794	396.794	-
Totale debiti	3.716.556	183.885	3.900.441	2.577.443	1.322.998

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche, rappresentata dalla sola voce per finanziamento erogato a favore della società per originari € 3.000.000,00 rimborsabili in 72 rate e con scadenza 11.02.2027, a cui si aggiunge ulteriore finanziamento per originari € 300.000,00, decorrente dal 23.06.2023 e con scadenza 01.07.2027.

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	1.876.244	1.876.244

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondi di Previdenza Complementare	13.008
	Sindacati c/ritenute	434
	Personale c/retribuzioni	383.352
	Totale	396.794

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene utile fornire la ripartizione per area geografica della consistenza dei debiti poiché, per la loro natura e composizione, l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	285.596	(21.592)	264.004
Risconti passivi	56.249	(12.336)	43.913
Totale ratei e risconti passivi	341.845	(33.928)	307.917

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Degenze	10.365.619
Ricavi Ambulatoriali	2.783.274
Totale	13.148.893

Con riferimento al dettaglio delle vendite e delle prestazioni suddivise per categoria, si comunica che i ricavi per degenze sono aumentati rispetto al precedente esercizio di € 335.625,00, mentre i ricavi ambulatoriali sono aumentati di € 132.218,00.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche, considerato che l'attività è ubicata nel Comune di San Pellegrino Terme, si ritiene utile dettagliare i soli ricavi per prestazioni sanitarie convenzionate riferite a pazienti fuori Regione o stranieri.

A tal fine si comunica che il totale delle suddette prestazioni ammonta a €792.082,97, di cui € 790.382,00 per degenze e €1.700,87 per prestazioni ambulatoriali. Gli stessi risultano complessivamente aumenti rispetto al precedente esercizio di € 66.605,12.

Ogni ulteriore eventuale suddivisione non viene riportata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
	B.6	Per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	635.120	597.085	38.035	6
	B.7	Per servizi	4.256.568	3.734.703	521.865	14
	B.8	Per godimento beni di terzi	89.791	95.495	(5.704)	(6)
	B.9	Spese per il personale	5.408.494	5.192.973	215.521	4
	B.10	Ammortamenti e svalutazioni	1.044.393	1.119.910	(75.517)	(7)
	B.11	Variazione delle rimanenze materie prime, consumo e merci	16.515	19.848	(3.333)	(17)
	B.14	Oneri diversi di gestione	776.153	541.701	234.452	43

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Dividendi da societ. di capitali imp.	5.651
	Totale	5.651

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie. .

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	40.162

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	49.758
Totale	89.920

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo, ovvero che tali differenze possano essere assorbite senza difficoltà di rilievo nel corso dei prossimi esercizi.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti in carico al 31.12.2023, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	20
Operai	4
Altri dipendenti	108
Totale Dipendenti	133

La consistenza dei dipendenti risulta invariata rispetto al 2022, sebbene nel corso dell'esercizio siano intervenute le dimissioni o la cessazione del contratto a tempo determinato di un totale di n.20 unità e l'assunzione a tempo determinato o indeterminato di altrettante n.20 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	136.000	18.000

Con riferimento al dettaglio dei compensi riconosciuti ai Sindaci, si specifica che il compenso è riferito all'unico sindaco che ricopre anche la carica di revisore legale .

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al revisore legale, in quanto anche sindaco unico, è stato già indicato nella precedente tabella.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino.

Tuttavia, anche lo scenario globale del 2023 è stato dominato sia dalle estreme tensioni generate dal conflitto, sia dalle tensioni geopolitiche sorte in Medio Oriente che hanno contribuito ad aggravare la pressione inflazionistica già presente.

La crisi energetica e l'inflazione hanno messo a dura prova il tessuto produttivo del Paese che si è trovato a far fronte alle difficoltà logistiche, ai rincari delle materie prime e all'aumento dei prezzi dell'energia conseguenti allo scoppio della crisi ucraina e mediorientale.

Gli effetti della crisi a livello globale sono fortemente diseguali tra aree e settori, in base alla vicinanza al conflitto, alle dipendenze da petrolio, gas e altre commodity e, in generale, alle connessioni produttive e finanziarie con i paesi direttamente coinvolti nella guerra.

In tale ottica, la società ha saputo comunque far fronte a tali emergenze e si ritiene opportuno comunicare che le conseguenze economiche e finanziarie da esse derivanti non inducono a ritenere in alcun modo a rischio la continuità aziendale

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. .

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato per l'anno 2023 in quanto maturati nell'anno o quali quota di competenza derivante da annualità precedenti, dei seguenti crediti di imposta come di seguito riportato:

- credito di imposta beni strumentali L.160/2019 anno 2020 per € 1.342,60;
- credito di imposta beni strumentali L.178/2020 art.1, c.1054 anno 2021 per € 2.477,12;
- credito di imposta beni strumentali L.178/2020 art.1, c.1054 anno 2021 per € 1.835,12;
- credito di imposta beni strumentali L.178/2020 art.1 c.1054 anno 2021 per € 1.835,12;

La società ha inoltre beneficiato del credito bonus facciate ex art.121 DL 34/2020, acquistato nell'esercizio in corso dalla controllata "Casa G.Palazzolo Srl" per complessivi € 59.807,00 e utilizzabile in 10 rate annuali di €5.980,70 cad.

Inoltre, essendo la società accreditata a contratto con il Servizio Sanitario Nazionale, è tenuta all'osservanza delle disposizioni introdotte in tema di trasparenza dalla Legge 04/08/2017 n.124 .

Si provvede quindi a comunicare le somme erogate nell'anno 2023 dalla ATS della provincia di Bergamo a saldo delle prestazioni fatturate, riportando i seguenti dati:

erogazioni ricevute mediante bonifici bancari dalla REGIONE LOMBARDIA nell'anno 2023

- a saldo fatture per prestazioni di degenze accreditate e a contratto con il S.S.N. € 9.389.699,61.
- a saldo fatture per prestazioni ambulatoriali accreditate e a contratto con il S.S.N. € 1.680.995,65.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31.12.2023 che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, chiude con un utile di esercizio di € 1.144.121,54, dopo aver provveduto ad accantonare imposte correnti per complessivi € 448.848,00, di cui € 368.627,00 per Ires e € 80.221,00 per Irap.

Per quanto esposto nella presente Nota Integrativa e alla luce delle risultanze contabili, l'organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio sottoposto al Vostro esame, proponendovi di provvedere a destinare l'utile di esercizio di € 1.144.121,54 a integrale incremento della riserva straordinaria, fatta salva la facoltà di proporre una eventuale distribuzione, nella misura ritenuta opportuna, dell'utile medesimo.

San Pellegrino Terme, 19 aprile 2024

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Dott.Daniele Bosone